

UN WORKSHOP DI AGNE RACEVICIUTE CON DARIO BITTO, LUCIA CRISTIANI,  
LORENZA LONGHI E NATÁLIA TREJBALOVÁ.

BONOMEA | VIAFARINI  
WORKSHOP

Si ringrazia Stonecity e la cava Granulati Zandobbio

Design  
Dario Bitto e Agne Raceviciute

Finito di Stampare  
nel Febbraio 2016

Milano



**LA FABBRICA  
DEL VAPORE**

 **fondazione  
cariplo**

**IVIAFARINI**

*Bonomia.*  
MILANO

ADV BONOMEA 2015 / 2016

ART DIRECTION DI AGNE RACEVICIUTE IN COOWORKING, FOTOGRAFIA, STYLING, SET DESIGN CON DARIO BITTO, LUCIA CRISTIANI, LORENZA LONGHI E NATÁLIA TREJBALOVÁ

Agne Raceviciute è nata a Klaipeda (Lituania) nel 1988 e vive tra Milano e Venezia. Nel 2009 vince la residenza presso gli ateliers della fondazione Bevilacqua la Masa, anno in cui inizia il suo percorso di ricerca artistica. Successivamente espone in diverse istituzioni e fondazioni: galleria comunale d'arte contemporanea di Monfalcone, fondazione Menegaz, fondazione Sandretto re Rebaudengo, Man di Nuoro, Viafarini, Mart di Rovereto e spazi no profit come la Marsèlleria. La ricerca di Agne Raceviciute spazia tra la fotografia, l'installazione e il video, ma il processo diventa ancora più ampio quando affronta progetti a lungo termine. Il confluire delle tecniche ci porta ad un percorso e narrazione che non svela mai la sua identità.

Dario Bitto nasce a Messina nel 1989. Attualmente lavora a Milano.

Lucia Cristiani è nata a Milano nel 1991. Attualmente vive e lavora a Milano.

Lorenza Longhi è nata a Lecco nel 1991. Vive e lavora a Milano.

Natália Trejbalová è nata nel 1989 a Košice, Slovacchia. Attualmente vive e lavora a Milano.

Grazie al brand Bonomea, sostenitore di Academy Awards 2015, Viafarini dà l'opportunità a giovani artisti selezionati di svolgere una esperienza formativa nella progettazione della comunicazione del marchio, sotto la guida dell'artista Agne Raceviciute e del direttore creativo Andrea Ciccolo. Grazie a questo workshop gli artisti hanno sviluppato insieme le proposte creative per l'immagine dell'azienda, che sceglie di valorizzare e comunicare l'apporto che l'arte contemporanea può dare al mondo imprenditoriale attraverso l'unicità del linguaggio artistico.

## FABBRICA BEG TO DIFFERENT - ACADEMY AWARDS 2015

BONOMEA e Viafarini DOCVA insieme per promuovere giovani talenti

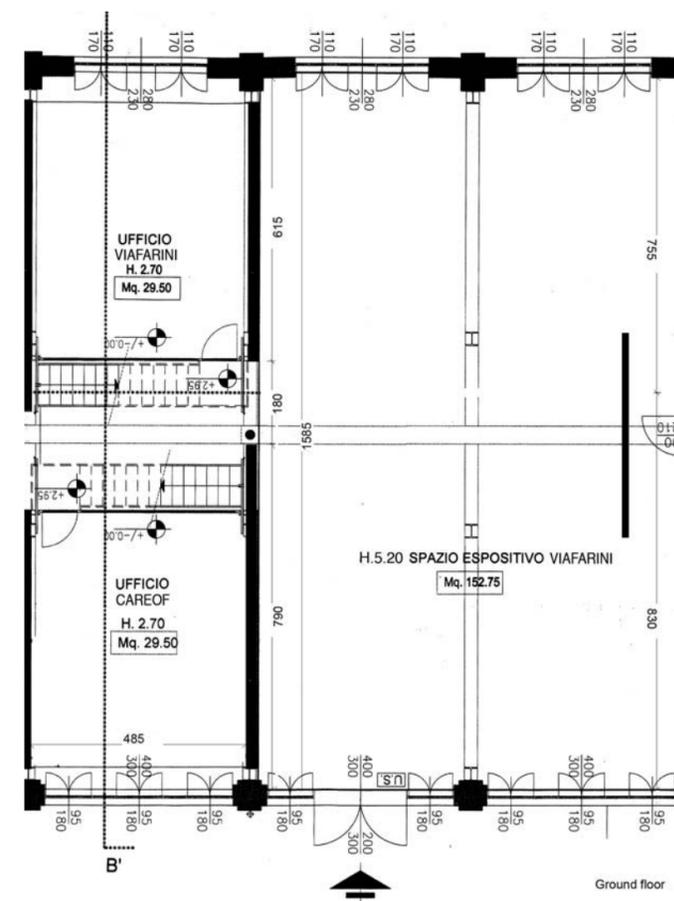
L'impresa fa vivere l'arte, l'arte ispira l'impresa.

Uno dei motivi che ha portato il brand BONOMEA a interessarsi all'arte contemporanea è proprio la ricerca di peculiari sensibilità e visioni imprevedibili. Solo il mondo affascinante della sensibilità artistica può soddisfare la voglia e la necessità di vedere e capire la realtà attraverso diversi aspetti, inafferrabili e misteriosi. BONOMEA, guidata dal direttore creativo Andrea Ciccolo, professionista dalla doppia anima di fashion designer con una formazione e sensibilità d'artista, ha deciso di espandere la propria visione sulla creatività contemporanea iniziando la collaborazione con Viafarini DOCVA, centro no-profit che da sempre promuove e diffonde l'arte contemporanea. Dall'incontro d'intenti tra Bonomea e il centro d'arte è nata una partnership a sostegno di Academy Awards 2015: un progetto formativo, giunto alla terza edizione, che consiste in un laboratorio della durata di tre mesi (da ottobre a dicembre 2015) rivolto a un gruppo di venti studenti e neolaureati delle principali Accademie italiane, selezionati tramite open call in collaborazione con le Accademie. Academy Awards crea un'occasione di confronto tra i giovani artisti e curatori emergenti per trasformare il processo di ideazione e curatela di una mostra in un percorso formativo. "Avendo una formazione artistica, sono sempre stato attratto da tutte le forme d'arte," spiega il direttore artistico Andrea Ciccolo. "Con BONOMEA voglio sintetizzare dei punti di vista che non siano dettati da trend o dal mercato, ma che esprimano una personale e originale visione, che consiste nel prendere sottilmente le distanze da ciò che è percepito come conforme. Da qui l'affinità tra l'arte, mondo indipendente per antonomasia, e le creazioni BONOMEA".

Fondata nel 2014, BONOMEA ha rintracciato nelle forme espressive soprattutto dei giovani talenti, un terreno fertile per creare inaspettate e imprevedibili alleanze creative. L'eccezionalità e l'unicità delle opere d'arte, sono due delle caratteristiche che Bonomea ricerca anche nelle proprie creazioni di pelletteria e gioielleria, frutto di perfezionate ricerche sia stilistiche che materiche, prova ne sia l'alta qualità delle collaborazioni strette dall'azienda: con le pelletterie milanesi per la maestria della lavorazione della pelle; con le oreficerie del vicentino, per la preziosità della fabbricazione orafa; con aziende toscane e venete per la conciatura e rifinitura dei pellami.

Emerge, dal DNA di BONOMEA, una rara e autentica volontà di rendere ogni prodotto un unicum, una creazione che sia, per forma, pregio e scelta dei materiali, affine ad un'opera d'arte. Da cui la volontà di posizionarsi sul mercato ad un altissimo livello, dove la preziosità è giustificata proprio per quel plus-valore concettuale frutto di passione e ricerca. Speculare a queste prospettive aziendali, la collaborazione con Viafarini mediante l'Academy

Questa densa esperienza è solo l'ultima manifestazione di un approccio che trova le proprie origini nel primissimo manifesto di Viafarini: l'attenzione verso la collaborazione con i privati e l'interesse a portare gli artisti a dialogare con contesti commerciali sono stati alcuni tra gli obiettivi che l'associazione ha sempre cercato di perseguire nella sua attività. D'altra parte la collaborazione tra una realtà artistica e un'azienda privata è un evento sempre più frequente in tutta Europa: in tempi di crisi, le istituzioni finora sponsorizzate dai governi si ritrovano spesso a fare i conti con situazioni economiche complesse e delicate. La collaborazione con i privati è un'opportunità, molto prima che la risposta ad una necessità: il workshop svolto in questi mesi è stato in questo senso un'esperienza formativa tanto per gli artisti coinvolti quanto per Bonomea e Viafarini.



## FABBRICA BEG TO DIFFERENT - ACADEMY AWARDS 2015

BONOMEA e Viafarini DOCVA insieme per promuovere giovani talenti

Viafarini è incubatore creativo e hub per le arti visive, attivo a Milano alla Fabbrica del Vapore in rete con altre organizzazioni d'eccellenza a Milano, in Italia e all'estero. Viafarini è stato fondato nel 1991 come organizzazione non profit per la promozione della ricerca artistica, con una gestione basata sulla collaborazione con enti pubblici e privati, quando tale concetto era nuovo per l'Italia.

Viafarini ha rinnovato la propria mission: da incubatore creativo per formare artisti per il sistema dell'arte, si allarga a osservatorio e agenzia finalizzata alla creazione di reti di collaborazione tra ricerca artistica, committenza privata e società civile. Il know how maturato da Viafarini, in termini di documentazione, consulenza agli artisti, produzione, residenza, formazione, comunicazione ed esposizione viene messo oggi a disposizione per collaborazioni interdisciplinari. I benefici garantiti da questo approccio innovativo non si fermano alla realtà professionale del singolo artista ma a cascata si riversano sulla società nel suo complesso. Grazie a questo approccio ibrido, partecipativo e multidisciplinare Viafarini innova l'offerta culturale per leggere la portata dei cambiamenti in atto: dal punto di vista artistico certo ma anche sociale, politico, antropologico.

All'interno del programma di Academy Awards 2015 ci è stato proposto di prendere parte ad un workshop promosso da Bonomea, brand di fashion design da sempre interessato a collaborare con artisti. Dario Bitto, Lorenza Longhi, Lucia Cristiani e Natália Trejbalová sono stati i quattro artisti che hanno partecipato agli incontri dedicati alla progettazione della comunicazione del marchio con l'artista lituana Agne Raceviciute che, durante tutto il progetto, ci ha sempre lasciato libertà per quanto riguarda le soluzioni da proporre. In una prima fase abbiamo partecipato ad un incontro con il designer dell'azienda, seguito da una visita allo show-room, dove abbiamo potuto osservare in prima persona i loro prodotti. Dopo una breve discussione, il gruppo è partito dalla proposta di Lucia: "mettiamo il paesaggio lunare in dialogo con il modello di borsa Monolith". Abbiamo sviluppato soluzioni formali realizzando collage digitali con l'aiuto di Natália, mentre Dario rifletteva sui possibili protagonisti di questa immagine, suggerendo la possibilità che la figura ritratta potesse essere un alano nero e proposto inoltre di concepire le immagini come fossero still frame di una sequenza filmica. Lorenza ha infine meditato sui concetti di "doppio" e di "spaesamento", portandoli a decidere di utilizzare pannelli di alluminio riflettente nella fotografia finale. Abbiamo presentato il progetto allo staff di Bonomea e ora non ci rimane che realizzarlo in pratica.

Awards 2015, consente a Bonomea di diventare agente attivo nella formazione di giovani talenti, che avranno la possibilità di svolgere una esperienza formativa nella progettazione della comunicazione del marchio, sotto la guida dell'artista Agne Raceviciute. La scelta dell'artista lituana, spiega Andrea Ciccolo, "è motivata dal fatto che molte caratteristiche della sua ricerca ci hanno affascinato e le abbiamo trovate affini a molte nostre creazioni. Ambiguità delle forme, bellezza misteriosa e sfuggente, freddo romanticismo nelle volute scultoree. Questi e molti altri aspetti ci hanno convinti a dare avvio ad una prima collaborazione che avrà luogo in occasione di WHITE Milano". Agne Raceviciute è la prima artista che collaborerà con l'azienda in occasione del salone della moda WHITE Milano (dal 26 -28 settembre 2015). Questo appuntamento sarà il primo di una serie che vede Bonomea e la pratica di artisti selezionati, in stretta relazione, per dar vita a progetti mirati dagli esiti imprevedibili e visionari.

UN DIALOGO TRA ELEMENTI CONTRAPPOSTI DOVE PULIZIA E RIGORE NASCONDONO UN'ANIMA MISTERIOSA E UN'IDENTITÀ ASIMMETRICA.

Da questa alchimia nasce BONOMEA, un marchio che vive nel contemporaneo, ma con lo sguardo rivolto all'artigianalità del Made in Italy. Accessori che riflettono la sapienza e la cura, fatta di mani che pensano, lavorano, tagliano, cuciono, che sbagliano e riprovano; realizzati interamente a mano, uno ad uno; come la tradizione insegna, la piccola imperfezione diviene valore aggiunto, lontano dalle omologazioni, per un risultato finale che si fa quasi opera d'arte.







